

Prot. 1286/2016

Messina, 26.07.2016

Al R.U.P. e Responsabile Area VI – P. U. – Grandi Opere – Prot. Civile  
Comune di Sant’Agata di Militello  
Via Medici, 259  
98076 – SANT’AGATA DI MILITELLO (ME)  
P.E.C.: protocollocomune.santagatadimilitello@pec.it

Al Dirigente Generale Dipartimento Regionale Tecnico  
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità - Regione Siciliana  
Via Federico Munter 21  
90145 PALERMO  
P.E.C.: dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

All’Ing. Capo Ufficio del Genio Civile di Messina  
Via Aurelio Saffi n. 35 bis  
98123 MESSINA  
P.E.C.: genio civile.me@certmail.regione.sicilia.it

**OGGETTO** – Bando di gara procedura aperta per l’affidamento del servizio di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei “Lavori di completamento delle opere marittime esistenti riguardanti il prolungamento della diga foranea dalla prog. 798,20 m alla prog. 1150,00 m, realizzazione del molo sottoflutto dalla prog. 0,00 alla prog. 610,00 m e della banchina di riva – Risorse liberate Misura 6.03 del P.O.R. Sicilia 2000/2006 – Capitolo 672124.” – CIG: 647174903° - CUP: J46C07000050008.

Con riferimento al bando di gara in oggetto questo Ordine evidenzia anomalie procedurali e organizzative che, oltre a causare ritardi alla realizzazione dell’opera (conseguimento della piena funzionalità e fruibilità entro il 31/12/2020) e a porre in serio rischio il finanziamento (da fondi europei) concesso dall’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti (DDG n. 251/S5.02 del 18/02/2009 e DDS n. 3249/S8 del 23/12/2010) con danno evidente alla collettività, ledono la dignità dei professionisti che con i soggetti partecipanti alla gara hanno presentato offerta con legittime aspettative di lavoro.

Dagli atti ricevuti dal Responsabile Area VI del Comune di Sant’Agata di Militello con nota prot. 15406 del 18/05/2016 risulta, in sintesi, quanto segue.

- Il R.U.P., dopo avere constatato l’impossibilità di costituire l’Ufficio di direzione lavori con l’organico interno della Stazione Appaltante e di essere nelle condizioni di cui all’art. 90 comma 6 del vecchio Codice D. Leg.vo 163/2006, ai sensi e per gli effetti dell’art. 130, comma 2, lett. a), chiedeva al Dipartimento Regionale Tecnico la disponibilità ad assumere l’incarico in questione.
- Il D.G. del Dipartimento Regionale Tecnico con nota prot. 69674 del 29/12/2014 manifestava la disponibilità e invitava la S.A. a prendere contatti con il Dirigente dell’Ufficio del Genio Civile di Messina per la formazione dell’Ufficio in questione previa apposita convenzione.
- Il R.U.P. , con nota prot. 615 del 08/01/2015, comunicava al Dirigente dell’Ufficio del Genio Civile di Messina (e p.c. al D.G. del D.R.T. e all’Alta Sorveglianza Servizio VIII Dipartimento Infrastrutture Mobilità Trasporti) le figure professionali necessarie a costituire l’Ufficio di direzione lavori, individuate considerando la complessità dell’opera e le disposizioni stabilite dall’art. 147 del Regolamento DPR 207/2010: il direttore dei lavori, n. 2 direttori operativi, n. 2 ispettori tecnici e un collaboratore amministrativo. Specificava altresì nella stessa nota che “*le funzioni di coordinatore per l’esecuzione dei lavori per quanto concerne la sicurezza nel cantiere dovranno essere svolte dal D.L. o, qualora quest’ultimo sia sprovvisto dei requisiti previsti dalla normativa vigente, da uno dei due direttori operativi previsti*”.
- L’Ingegnere Capo dell’Ufficio del Genio Civile di Messina, con nota prot. 19419 dell’08/02/2015, comunicava i nominativi dei dipendenti individuati per lo svolgimento delle relative mansioni richieste e precisava che i funzionari proposti “*non risultano in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento del ruolo di coordinatore per la sicurezza*”.



- Con nota prot. n. 14557 del 20/03/2015 il Dipartimento Regionale Infrastrutture Mobilità e Trasporti (preposto alla vigilanza amministrativo-contabile sul finanziamento concesso), chiedeva alla S.A. la determina dirigenziale di nomina dell'Ufficio di D.L. considerata la già avvenuta proposta formale di nominativi forniti dall'Ufficio del Genio Civile di Messina. Faceva presente *“rimarcando ancora una volta i ridotti limiti temporali consentiti dalla richiamata normativa, ...(omissis)... la necessità di acquisire tempestivamente tutti gli atti via via posti in essere per l'esecuzione dell'appalto di che trattasi”*.
- Dopo una attesa di quasi tre mesi, con nota prot. n. 17248/267 del 16/06/2015 la Stazione Appaltante rispondeva al suddetto Dipartimento Regionale, comunicando che era pervenuta *“alla decisione di avvalersi come direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione di una figura professionale esterna”* da selezionare con apposita gara pubblica. Decisione che evidentemente veniva presa constatata l'assenza del Coordinatore per la sicurezza tra i nominativi forniti dall'Ufficio del Genio Civile.
- Seguiva un lungo periodo di attesa e di evidente ingiustificabile assenza di comunicazione tra Stazione Appaltante da una parte e Ufficio Genio Civile Messina, D.R.T. e Servizio 8 dall'altra. E in tale anomala situazione la Stazione Appaltante, constatato il silenzio degli organi regionali sulla decisione assunta, in data 19/02/2016 pubblicava il bando di gara completo di allegati, con termine ultimo per la ricezione delle offerte ore 12 del 19/04/2016.
- Solo a seguito di ciò il Dirigente Generale del D.R.T. con nota prot. 70186/DRT del 12/04/2016 invitava i Dirigenti responsabili del Servizio 5/DRT e del Servizio Ufficio del Genio Civile di Messina *“a verificare all'interno delle strutture dipartimentali la presenza di personale idoneo in possesso dei requisiti necessari con particolare riferimento al ruolo di coordinatore per la sicurezza”* ed *“... acquisita la disponibilità da parte dei dipendenti interessati ...(omissis)... a comunicarli con nota a firma del D.G. al Comune di Sant'Agata di Militello per le valutazioni di competenza”*. Invitava altresì il Comune *“a non procedere temporalmente, scaduti i termini di presentazione delle domande, all'affidamento del servizio stesso”* ciò nelle more di ricevere comunicazione da parte del D.R.T. e invitava altresì il Dirigente del Servizio 8 del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti a verificare il puntuale rispetto della disposizione impartita.
- Preso atto della nota del D.G. del Dipartimento Regionale Tecnico il R.U.P. disponeva la sospensione della gara in attesa di decisioni definitive.

Stante quanto sopra pare evidente che i responsabili del ritardo sin qui accumulato e dell'assurdo stato di empanse attuale sono sia la Stazione Appaltante che gli organi regionali coinvolti.

In merito alla mancata indicazione del competente coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, interno al DRT o all'Ufficio del Genio Civile di Messina, tenuto conto della rilevanza di tali strutture pubbliche, si rileva che ciò appare causato da sottovalutazioni delle problematiche connesse o da generiche superficialità. In un caso o nell'altro si ritiene che occorre effettuare tempestivamente le opportune verifiche e in caso di esito negativo informare di ciò l'Amministrazione Comunale onde procedere con l'affidamento esterno dell'ufficio di direzione lavori a norma dell'art. 130, comma 2 lett. c), del Codice allora vigente D. Leg.vo 163/2006.

L'Amministrazione Comunale, invece di sollecitare il Dirigente regionale per avere una risposta conclusiva sulla capacità di poter costituire l'ufficio di direzione lavori nella sua interezza, in una evidente situazione di sistema pubblico con carenza di comunicatività, decide autonomamente di seguire una terza via: quella di selezionare mediante gara pubblica un direttore dei lavori e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione esterno, onde costituire un ufficio di direzione lavori misto, con direttori operativi e ispettori di cantiere dipendenti pubblici. Tale forma di ufficio di direzione lavori, anche se non vietata dalla normativa, è chiaramente residuale a casi particolari ove ricorrono obiettive esigenze. Ma in tali casi non possono rientrare i limiti organizzativi o di mancanza o addirittura di volontaria indisponibilità ad assumere l'incarico di direttore operativo / coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione da parte di dipendenti idonei di strutture territoriali importanti (quali sono il DRT e l'Ufficio del Genio Civile di Messina). A riguardo, si richiama la Deliberazione AVCP n. 90 del 26/10/2005: *“Ai fini della costituzione dell'Ufficio di direzione lavori ...(omissis)..., la normativa non nega espressamente la possibilità di formare un gruppo misto con l'apporto di professionisti estranei all'organizzazione del committente pubblico. Tuttavia il gruppo misto di direzione lavori non si presta ad essere formato liberamente da parte della PA, stante il vincolo di subordinazione tra la funzione di DL e quella di direttore operativo e la conseguente gradazione di responsabilità all'interno dell'Ufficio di direzione dei lavori. ...(omissis)... Si può pertanto ritenere, in linea generale, che l'Ufficio misto di direzione lavori formato da dipendenti dell'amministrazione e da professionisti esterni può essere costituito, in via residuale, quando ricorrono obiettive esigenze, secondo criteri di ragionevolezza e di coerenza con la normativa che disciplina la direzione lavori ...(omissis)...”*.

Nel manifestare il dissenso sull'operato sin qui tenuto dagli uffici interessati e nel rilevare che, in tale conflitto tra strutture pubbliche, le decisioni intraprese sono state assunte senza il doveroso rispetto della dignità dei professionisti esterni relegati a riserve da utilizzare per prove di gara non solo senza esito ma anche



dispendiose, sia dal punto di vista economico che del tempo sottratto ad altre attività, questo Ordine, per quanto sopra esposto e considerati i gravi e colpevoli ritardi accumulati, che possono persino causare il danno della perdita del finanziamento, invita i dirigenti, ai quali è indirizzata la presente, a porre in essere una collaborazione doverosamente costruttiva e ad adoperarsi, stante la situazione, per la ripresa della procedura di gara sospesa, e comunque per giungere il più rapidamente possibile, nel rispetto delle norme vigenti, alla costituzione dell'ufficio di direzione lavori.

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Coordinatore Commissione LL.PP.

Arch. Filippo D'Arrigo

Il Presidente

Arch. Giovanni Lazzari

